LookINg AROUND
PRODUCTION

CUCINA MOTUS DI **SCAVOLINI** DESIGN VITTORE NICLU, IN UNA COMPOSIZIONE AD ANGOLO INTEGRATA NEL LIVING. DA SINISTRA, COLONNE ELETTRODOMESTICI E RIPOSTIGLIO CON ANTE IN LACCATO OPACO. LE ZONE LAVAGGIO E COTTURA SONO INCASSATE NEL TOP IN LAMINATO. LA CONFIGURAZIONE È VALORIZZATA DALLA BARRA IN ALLUMINIO SIGN CHE ACCOGLIE GLI ACCESSORI, COSÌ CHE OGNI OGGETTO SIA A PORTATA DI MANO. IN BASSO, UNA SOLUZIONE LIVING CON SISTEMA PARETE FLUIDA, QUI NELLA VERSIONE INTERPARETE FISSATA AL SOFFITTO; LA STRUTTURA È DOTATA DI VANI A GIORNO E ANTE TELAIO IN ALLUMINIO, IN ABBINAMENTO ALLE DUE BASI CON CESTONI ESTRAIBILI.

PROGETTARE LA FLESSIBILITÀ

Sviluppata da **Vittore Niolu** per **Scavolini**, **Motus** è una collezione che permette un'ampia personalizzazione dello spazio, offrendo la possibilità di fondere insieme ambienti quali la cucina e il living

"Motus integra due polarità: a un estremo troviamo emozioni e rapporto intimo con le cose; all'estremo opposto colori a volte accesi, finiture metalliche, inserti in vetro specchiato. Questi i principi fondatori del progetto, affiancati a uno stile discreto che consente la personalizzazione del proprio ambiente. Motus è aggregabile per funzioni, scomponibile in ragione dello spazio e riconfigurabile nel tempo. Singoli elementi indipendenti fra loro, capaci di assolvere autonomamente alla funzione per cui sono stati progettati".

Con queste parole Vittore Niolu descrive la collezione Motus che ha sviluppato per Scavolini, frutto di una ricerca sull'evoluzione dell'abitare che ha messo in luce l'importanza di un valore quale la flessibilità compositiva. In Motus il living si fonde con la zona operativa della cucina, la quale può accogliere anche soluzioni per l'home office. A connotare l'estetica della collezione è l'anta priva di maniglia, che si distingue per il movimento lineare creato dalla presa ricavata nel suo spessore nella parte superiore delle basi, ed è disponibile nelle varianti laccata (lucida e opaca) e decorativo in diverse nuance materiche; ma anche la reinterpretazione della classica anta vetro, in cui un'unica fascia è realizzata con questo materiale: orizzontale per le basi, verticale per le colonne. Alla peculiarità dell'anta si aggiunge il cassetto sagomato sporgente che, collocato sotto il piano, amplia lo spazio funzionale della cucina. A rafforzare la connessione tra questo ambiente e il living provvede poi il sistema parete Fluida, un programma modulare a spalla portante, sia a muro sia passante, che rende versatile la progettazione di ogni spazio. Il sistema consente infatti un'ampia componibilità, sfruttando le molteplici possibilità di apertura dei vani: a giorno o con ante a vasistas, ribalta, battenti o con cestelli estraibili. La struttura ha la stessa profondità dei pensili, così da renderli accostabili. Tutti gli elementi sono disponibili nelle versioni laccate e decorativo e possono essere combinati tra loro per la massima personalizzazione possibile. ■

Andrea Pirruccio